

Rassegna grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **52 (1983)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Rassegna grigionitaliana

I NOSTRI MORTI

Anche questa rassegna la dobbiamo aprire con il mesto ricordo di morti nostri. A Roveredo si è spento a 76 anni il maestro *Giovanni Cattaneo*, autentico operatore culturale, avendo egli diretto per oltre 50 anni la «Corale Santa Cecilia» della sua parrocchia. Inoltre egli andava raccogliendo con passione vocaboli e modi di dire del suo dialetto, che sentiva agonizzante. Raccolta che egli custodiva gelosamente, come un grande tesoro, cedendo ben di rado all'invito di pubblicare su qualche foglio da lui giudicato amico. Né possiamo dimenticare che per circa mezzo secolo egli fu appassionato maestro al Collegio Sant'Anna.

All'ospedale di Samedan si è spento a soli 51 anni l'avvocato *Reto Giuliani*, originario di San Carlo. Poschiavino costretto come molti altri ad «emigrare», verso l'Engadina, egli non ha mai rinnegato le sue origini, prestando preziosi servizi ai comuni di Poschiavo e di Brusio e ricoprendo le cariche di vicepresidente del Circolo e di deputato supplente al Gran Consiglio. Dal 1964 era presidente della commissione cantonale espropriazione II per il Moesano e dal 1973 membro della commissione federale di espropriazione 13 per il Ticino e il Grigioni Italiano. Anche nel comune di Zuoz, sede della sua attività, mise a disposizione della collettività le sue energie come consigliere comunale e come presidente dell'associazione per l'epurazione delle acque, che proprio l'anno scorso poté inaugurare l'impianto di depurazione di Suot Fontana Merla. Nell'esercizio aveva il rango di maggiore.

A Maloggia si è spento a 78 anni *Vico Rigassi*, popolarissimo giornalista sportivo e cronista radiofonico tanto poliglotta da poter commentare la stessa partita o lo stesso avvenimento contemporaneamente nelle quattro lingue nazionali. Notissimo in tutti gli ambienti giornalistici svizzeri, era chiamato semplicemente "Père Vico", che padre era veramente per tutti i suoi colleghi. Ricordiamo in lui anche il brillante conferenziere, specialmente di imprese sportive. Resteranno leggendarie certe sue avventure professionali come le trasmissioni, con un mucchio di particolari inventati, di qualche avvenimento sportivo che in realtà non aveva luogo in quel momento. Resterà viva in noi l'impressione per il suo entusiastico attaccamento al Grigioni Italiano. Eppure, anche lui dovette subire la sorte di molti grigionitaliani emigrati: essere scambiato per un ginevrino o per un ticinese. Lui, tanto fiero di essere di origine calanchina, nato e cresciuto in Bregaglia, con la sua casa di vacanza a Maloggia!

E, già che siamo in tema di morti, non vogliamo dimenticare che l'8 ottobre scorso si è compiuto un anno dalla scomparsa di un grande grigionitaliano: l'Ispectore scolastico *Edoardo Franciolti*. Il ricordo della sua personalità è sempre più vivo in quanti l'hanno conosciuto da vicino e l'hanno veramente amato.

IL FUTURO DELLA VALMOESA A SAN VITTORE

Che la produzione di acciaio, di ferro-silicio e di alluminio crei preoccupazioni un po' ovunque, dal Giappone all'America e alla Svizzera, è cosa nota a quanti seguono con qualche attenzione i giornali nostri e internazionali. Che anche la Valmoesa, come del resto le altre acciaierie in Svizzera, in Germania, in Italia ecc. dovesse risentire di questa crisi internazionale è cosa ovvia. Meno chiara, invece, l'operazione che la von Roll sta tentando contro i comuni concessionari, cioè la pretesa rinuncia alla clausola per cui la concessionaria è obbligata a sfruttare *in un impianto locale* un terzo dell'energia prodotta. Ci auguriamo che possa essere trovata una soluzione che garantisca i posti di lavoro almeno per la gente della Valle e facciamo voti che i rappresentanti dei Comuni concessionari non accettino la rinuncia alla clausola predetta, se non quando saranno assolutamente certi di poter loro stessi *sfruttare convenientemente* l'energia elettrica in soprappiù.

LE «VOCI BIANCHE DEL MOESANO»

Grande giornata per questo simpatico coro il 25 settembre. La mattina alle 10, esso poté prendere in consegna a Basilea il mini-bus nuovissimo, offertogli dai veterani della «Basler Liedertafel». La cerimonia della consegna era solennizzata dalla presenza del presidente del governo di Basilea Città, on.le Kurt Jenny. La sera stessa il coro era invitato a chiudere il *festival della gioventù musicale del Giura*, nella collegiata di St. Ursanne. Facciamo voti che il dono assai prezioso possa spronare giovani scolari ad aderire a questa associazione.

GRANDE DELUSIONE NEL MOESANO

Non poca delusione ha suscitato in Mesolcina e Calanca la decisione del Gran Consiglio che si è opposto a maggioranza (53 sì e 62 no) all'adozione della risoluzione indirizzata al Consiglio federale. La risoluzione, presentata dall'on. *Alfredo Polti* e da 53 firmatari nella sessione di maggio, chiedeva al Gran Consiglio di dichiarare la sua opposizione ai sondaggi di studio e quindi all'autorizzazione del *deposito di materie radioattive* nella zona del Piz Pian Grand. La risoluzione voleva esercitare una certa pressione sul Consiglio federale. Questa pressione, almeno in tale forma, verrà ora a mancare. Ma non è detto che l'esecutivo della Confederazione non possa essere influenzato in altro modo.

I MADRIGALISTI DI POSCHIAVO A COIRA

Buon successo hanno avuto a Coira, nella chiesa di Comander, il giorno della festa federale di preghiera e penitenza i Madrigalisti di Poschiavo. Nonostante i difetti dello spazio dal punto di vista acustico, il piccolo coro, con i dirigenti *Sonia e Gian Wisse*, e con l'accompagnamento all'organo di *Oreste Zanetti*, hanno raccolto molti applausi dal pubblico presente e dalla stampa. Auguriamo ulteriori successi a questo ottimo coro.

MOSTRA DEL LIBRO A POSCHIAVO

Offerta dalla direzione della *Biblioteca per Tutti* di Bellinzona, ha avuto luogo nella sala comunale di Poschiavo una mostra del libro, a partire dal 17 agosto. Hanno parlato il direttore del centro *Carlo Conti Ferrari*, il maestro di secondaria *Gustavo Lardi* (membro, con l'ispettore Piero Stanga, del consiglio della BPT), il vicedirettore della magistrale, prof. *Massimo Lardi* e il podestà di Poschiavo, *Luigi Lanfranchi*. L'esposizione è stata discretamente frequentata ed avrà spronato più d'uno a desiderare che anche a Poschiavo sia creato un vero centro della Biblioteca per Tutti.

SPETTACOLO DI MARIONETTE A PROMONTOGNO

Piero del Bondio, scultore, reduce da permanenze a Parigi, Roma, in Spagna e nel Portogallo, ha presentato nel parco dell'Albergo Bregaglia a Promontogno un suo spettacolo di marionette. Coadiuvato da *Ivana Walther*, dal flautista *Mario Giovanoli* e dal chitarrista *Urs L. Steiner* ha presentato il «Piccolo Principe», la «Marionetta Fiore» e «Nascita di una marionetta». Lo spettacolo è stato apprezzato dalla popolazione bregagliotta.

GARTA TURISTICA DEL MOESANO

Come nelle altre Valli del Grigioni Italiano, anche nel Moesano, grazie all'iniziativa dell'Ormo e di un paio di enti turistici, si è presentata durante l'estate la prima edizione di una *carta turistica*, con l'indicazione di molti sentieri. La carta è in vendita al prezzo di fr. 15.—.